



QUANDO IL MARE NON SARÀ CHE UN RICORDO

Di Emilia Sacchi

Quando la prateria non sarà che un singhiozzo
di fiori essiccati alla radice
e il vento genererà come un cane
dentro al letto di fiumi risucchiati,
quando il mare non sarà che un ricordo
per le pietre appiattite dal calore
e gli uomini cenere di cenere di niente,
forse uno stanco insetto
vagherà nel deserto solitario e grigio,
forse un belato tardivo
strazierà l'aria immobile e offuscata,
forse un uomo brancicherà famelico
e nudo più della prima volta
tra le rovine di un'epoca remota
di cui vagamente lo turberà il ricordo.

